

**AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA**

DELIBERA N. 12

del 26 Luglio 2012

OGGETTO: Accordo di Contributo alla Ricerca fra l’Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per *“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”*
Approvazione dello Schema di Accordo e delega alla sottoscrizione.
Impegno € 45.000,00.

ALLEGATI: parte integrante.....1
 non parte integrante.....0

Assunta nella seduta del Comitato Istituzionale del **26 Luglio 2012**

ALLA TRATTAZIONE SONO:

presenti	Assenti	
X		Renata Briano
	X	Anna Rita Brammerini
	X	Marino Fiasella
X		Osvaldo Angeli
X		Roberto Verelli
	X	Juri Mazzanti
X		Roberto Simoncini
X		Pietro Cerutti

Presiede : Il Presidente Ass. Dott.ssa Renata Briano

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Ing. Alessandro Fignani

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GU 14.04.06) recante “*Norme in materia ambientale*”, la cui Parte III “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dell’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*” è entrata in vigore il 29.04.06;

Visto in particolare, l’art 63 del suddetto Decreto Legislativo, che prevede la soppressione delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 e l’istituzione delle Autorità di bacino distrettuali, nonché l’emanazione di apposito D.P.C.M. volto a disciplinare il trasferimento di funzioni ed il periodo transitorio;

Visto il Decreto Legge 30.12.08, n. 208, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, convertito, con modificazioni, dalla L. 27.02.09, n. 13, ed in particolare il comma 1 dell’art. 1, che sostituisce il comma 2 bis dell’art. 170 del D. Lgs. 152/06 e dispone la proroga delle Autorità di Bacino ex L. 183/89 fino all’entrata in vigore del DPCM di cui all’art. 63 del medesimo D. Lgs. 152/06, sopra citato;

Considerato che il D.P.C.M. di cui sopra non risulta a tutt’oggi emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Bacino distrettuale;

Vista l’intesa “*Continuità delle funzioni dell’Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra*” sottoscritta ai sensi della LRL n. 10/08 e della DGRT. n. 355/06 dalle Regioni Toscana e Liguria in data 04/06/2008, con la quale le due Regioni, richiamato il Protocollo d’Intesa approvato con DCRT 371/96 e DCRL 10/97 per la costituzione dell’Autorità di Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative al bacino stesso, concordano e convengono circa la necessità di continuare ad assicurare la continuità degli organi ed il proseguimento nell’esercizio delle funzioni di questa Autorità di Bacino, assumendone gli oneri conseguenti e mantenendo in essere gli accordi già definiti;

Vista inoltre la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 53 del 07.02.11, recante “*Disposizioni di proroga della operatività dei bacini interregionali fino alla costituzione dell’Autorità di bacino distrettuale di cui all’Art. 63 del D. L.gvo 152/2006*”;

Visto l’art. 5 comma 1 lett. m) del Protocollo d’Intesa di cui sopra, ai sensi del quale è competenza del Comitato Istituzionale “*l’adozione, tramite il Segretario, degli atti, ivi compresi contratti e convenzioni, necessarie all’attuazione delle competenze attribuiti nelle precedenti lettere e necessarie al funzionamento dell’Autorità di Bacino*”;

Visto inoltre l’art. 17 comma 1 lett. b) del Protocollo d’intesa sopra citato, ai sensi del quale “*L’Autorità di Bacino potrà disporre, sui fondi accreditati dallo Stato e dalle Amministrazioni regionali della Liguria e della Toscana, le seguenti spese: [...]*
b) spese per ricerche, elaborazioni e studi connessi con l’attuazione delle leggi sulla difesa del suolo”;

Considerato che il giorno 25.10.11 il bacino del Fiume Magra, ed in particolare il territorio della media Val di Vara in Liguria e dell’alta Lunigiana in sponda destra del Fiume Magra in Toscana è stato interessato da un evento alluvionale di notevole intensità che ha causato anche la perdita di vite umane, oltre a ingentissimi danni materiali dovuti a frane, inondazioni ed a fenomeni di trasporto solido di massa;

Considerato in particolare che, nel territorio ligure, i bacini degli affluenti del Fiume Vara più colpiti da tale evento sono stati quelli dei Torrenti Mangia, Gravegnola e Usurana in sponda sinistra e dei Torrenti Pogliaschina e Pignone in sponda destra, mentre nel territorio toscano quelli dei Torrenti Gordana, Teglia, Mangiola di Mulazzo, Geriola e Osca, tutti affluenti in sponda destra del Fiume Magra;

Considerato altresì che, nella seduta del 13.12.11, come risulta dal verbale di seduta, questo Comitato ha individuato, quali linee d'azione principali fra le attività da sviluppare a seguito dell'evento alluvionale sopra ricordato, compatibilmente con i mezzi e le risorse a disposizione, anche attraverso un'eventuale revisione ed aggiornamento del PAI, lo *“studio sul ruolo del trasporto solido e della copertura boschiva, in quanto l'evento alluvionale ha messo in evidenza che molto spesso le principali criticità, soprattutto in corrispondenza di corsi d'acqua con bacino piccolo o molto piccolo, sono state causate non solo dall'eccessiva portata liquida ma anche dall'abnorme quantità di materiali trasportati a valle e dalla grande quantità di tronchi, provenienti per lo più dai versanti e crollati a seguito di frane, che hanno determinato locali ostruzioni di ponti e attraversamenti”*;

Vista la propria precedente Delibera n. 4 del 08.03.12, con la quale è stato approvato un aggiornamento al programma annuale dei contratti di importo superiore ad Euro 10.000 di questa Autorità di Bacino per l'anno 2012, per prevedere *“studi su bacini campione finalizzati alla ricostruzione dei fenomeni sviluppatisi nell'evento del 25/10/2011 ed alla verifica dell'adeguatezza delle classificazioni di pericolosità del PAI”*;

Preso atto altresì che il Comitato Tecnico ha ritenuto di svolgere il primo degli studi di cui sopra su uno dei sottobacini sopraelencati, maggiormente interessati dall'evento alluvionale del 25.10.11, individuando a tale scopo come bacino campione quello del Torrente Pogliaschina, nel quale fra l'altro si è avuta perdita di vite umane nelle località Cassana e Borghetto Vara;

Considerato che, nella seduta del 6 Giugno 2012, il Comitato Tecnico ha redatto un Documento recante *“Indicazioni per lo svolgimento di uno studio multidisciplinare di un bacino minore”*, il quale definisce oggetto, finalità e metodo di svolgimento dello studio di cui sopra;

Considerato che il Comitato Tecnico, nella medesima seduta, ha ritenuto di indirizzare su un Ente di Ricerca pubblico la scelta del possibile soggetto attuatore di tale studio, individuando nell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito CNR_IRPI) il soggetto con cui prendere contatti ai fini della verifica della fattibilità di tale studio, nonché dei relativi tempi e costi, in quanto tale istituto è stato ritenuto in possesso delle necessarie competenze multidisciplinari ed esperienze di studio nello specifico settore;

Preso atto altresì che, in esito ai contatti intercorsi fra questa AdB ed il CNR_IRPI, e nello specifico con la U.O.S. di Padova del medesimo Istituto, quest'ultimo ha dichiarato la propria disponibilità ed interesse a svolgere lo studio descritto nel documento redatto dal Comitato Tecnico e sopra citato, nonché di possedere le necessarie professionalità ed esperienza, ed ha individuato in un Accordo di Contributo alla Ricerca della durata di dieci mesi la forma di collaborazione ritenuta più idonea;

Considerato che il Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino, nella seduta del 2 Luglio 2012, ha condiviso le linee generali della bozza di proposta di ricerca dal titolo *“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”*, fatta pervenire dal CNR per le vie brevi prima della sua trasmissione ufficiale, salvo richiesta di alcuni chiarimenti;

Considerato che con nota prot. 1872 del 19.07.2012, pervenuta il 23.07.12, prot. 1103, il CNR_IRPI, UOS di Padova ha formalizzato la proposta di ricerca, agli atti di questo Comitato, redatta tenendo conto delle richieste di chiarimento espresse dal Comitato Tecnico;

Ritenuto di condividere tale proposta e di procedere pertanto alla stipula di un Accordo di Contributo alla Ricerca con il CNR_IRPI ai fini dello svolgimento dell'attività di cui sopra;

Visto lo schema di Accordo di Contributo alla Ricerca fra questa Autorità di Bacino ed il CNR_IRPI per *“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”* allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che tale schema di Convenzione prevede le seguenti forme di collaborazione:
Il CNR_IRPI si impegna:

- a svolgere lo studio sopra indicato nei tempi e nei modi indicati nella proposta di ricerca sopra citata, allegata allo schema di accordo di cui sopra quale Allegato Tecnico;

questa Autorità di Bacino si impegna:

- a coprire per intero il costo dell'attivazione della forma di collaborazione di cui sopra;
- a collaborare occasionalmente con proprio personale all'eventuale attività di verifica sul terreno;

Considerato che l'Accordo in questione prevede i seguenti costi:

- Euro 45.000, quali contributo allo svolgimento dello studio sopra citato;

Preso atto che tale somma trova copertura sui fondi statali per studi erogati a questa Autorità di Bacino ex L. 183/89 anno 2003 di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente nn. 573 del 04.12.03, 553 del 02.12.04 e 407 del 30.08.05 ed al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1856 del 26.04.12, con il quale è stata disposta a favore del Segretario Generale l'apertura di credito per Euro 48.141,54;

Rilevato che tale Schema di Convenzione prevede che la corresponsione al CNR_IRPI della somma sopra indicata avvenga nelle seguenti due fasi:

- il 40%, pari ad Euro 18.000, entro 30 giorni dalla data di stipula della presente Convenzione;
- il 40%, pari ad Euro 18.000, alla presentazione della Relazione relativa allo stato d'avanzamento intermedio, da consegnarsi entro cinque mesi dalla stipula della presente convenzione, previo esame da parte del Comitato Tecnico;
- il restante 20%, pari ad Euro 9.000, entro trenta giorni dalla data di consegna della Relazione Finale;

Ritenuto di approvare lo schema di Convenzione di cui sopra, dando mandato al Segretario Generale di sottoscriverlo, con facoltà di apportare, in sede di stipula, le modifiche non sostanziali che eventualmente si dovessero rendere necessarie;

Ritenuto inoltre di dare mandato al Segretario Generale di provvedere con proprio atto alla liquidazione della somma di cui sopra;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa,

- di approvare lo schema di Accordo di Contributo alla Ricerca fra questa Autorità di Bacino ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica per *“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”*;
- di dare mandato al Segretario Generale di sottoscrivere la suddetta Convenzione, con facoltà di apportare, in sede di stipula, le modifiche non sostanziali che eventualmente si dovessero rendere necessarie;
- di dare atto che la somma di € 45.000,00 necessaria per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo di cui sopra trova copertura finanziaria sui fondi statali per studi erogati a questa Autorità di Bacino ex L. 183/89 anno 2003 di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente nn. 573 del 04.12.03, 553 del 02.12.04 e 407 del 30.08.05 ed al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 1856 del 26.04.12, con il quale è stata disposta a favore del Segretario Generale l'apertura di credito per Euro 48.141,54;
- di dare mandato al Segretario Generale di provvedere con proprio atto alla liquidazione della somma di cui sopra, con le modalità esposte in premessa.

IL SEGRETARIO
(Dott. Ing. Alessandro Fignani)

IL PRESIDENTE
(Ass. Dott. ssa Renata Briano)

ALLEGATO

ACCORDO DI CONTRIBUTO ALLA RICERCA

tra

l'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (CNR-IRPI)

per

“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”

Considerato che il giorno 25.10.11 il bacino del Fiume Magra, ed in particolare il territorio della media Val di Vara in Liguria e dell'alta Lunigiana in sponda destra del Fiume Magra in Toscana è stato interessato da un evento alluvionale di notevole intensità che ha causato anche la perdita di vite umane, oltre a ingentissimi danni materiali dovuti a frane, inondazioni ed a fenomeni di trasporto solido di massa;

Considerato in particolare che, nel territorio ligure, i bacini degli affluenti del Fiume Vara più colpiti da tale evento sono stati quelli dei Torrenti Mangia, Gravegnola e Usurana in sponda sinistra e dei Torrenti Pogliaschina e Pignone in sponda destra, mentre nel territorio toscano quelli dei Torrenti Gordana, Teglia, Mangiola di Mulazzo, Geriola e Osca, tutti affluenti in sponda destra del Fiume Magra;

Considerato altresì che, nella seduta del 13.12.11, e come risulta dal verbale di seduta, questo Comitato ha individuato, quali linee d'azione principali fra le attività da sviluppare a seguito dell'evento alluvionale sopra ricordato, compatibilmente con i mezzi e le risorse a disposizione, anche attraverso un'eventuale revisione ed aggiornamento del PAI, lo *“studio sul ruolo del trasporto solido e della copertura boschiva, in quanto l'evento alluvionale ha messo in evidenza che molto spesso le principali criticità, soprattutto in corrispondenza di corsi d'acqua con bacino piccolo o molto piccolo, sono state causate non solo dall'eccessiva portata liquida ma anche dall'abnorme quantità di materiali trasportati a valle e dalla grande quantità di tronchi, provenienti per lo più dai versanti e crollati a seguito di frane, che hanno determinato locali ostruzioni di ponti e attraversamenti”*;

Preso atto altresì che il Comitato Tecnico ha ritenuto di svolgere il primo degli studi di cui sopra alla scala di un intero sottobacino fra quelli sopra elencati e maggiormente interessati dall'evento alluvionale del 25.10.11, individuando a tale scopo come bacino campione quello del Torrente Pogliaschina, nel quale fra l'altro si è avuta perdita di vite umane nelle località Cassana e Borghetto Vara;

Considerato che nella seduta del 6 Giugno 2012 il Comitato Tecnico ha redatto un Documento recante *“Indicazioni per lo svolgimento di uno studio multidisciplinare di un bacino minore”*, il quale definisce oggetto, finalità e metodo di svolgimento dello studio di cui sopra;

Considerato che il Comitato Tecnico, nella medesima seduta, ha ritenuto di indirizzare su un Ente di Ricerca pubblico la scelta del possibile soggetto attuatore di tale studio, individuando nell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (nel seguito CNR-IRPI) il soggetto con cui prendere contatti ai fini della verifica della fattibilità di tale studio, nonché dei relativi tempi e costi, in quanto ritenuto in possesso delle necessarie competenze multidisciplinari ed esperienze di studio nello specifico settore;

Preso atto altresì che, in esito ai contatti intercorsi fra questa AdB ed il CNR-IRPI, e nello specifico con la U.O.S. di Padova del medesimo Istituto, quest'ultimo ha dichiarato la propria disponibilità ed interesse a svolgere lo studio descritto nel documento redatto dal Comitato Tecnico, nonché di possedere le necessarie professionalità ed esperienza, ed ha individuato in un Accordo di Contributo alla Ricerca della durata di dieci mesi la forma di collaborazione ritenuta più idonea;

Considerato che il Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino, nella seduta del 2 Luglio 2012, ha condiviso le linee generali della bozza di proposta di ricerca dal titolo *“Studio dei processi idrologici, idraulici e geomorfologici e della pericolosità ad essi associata nel bacino del Torrente Pogliaschina (Val di Vara, Provincia della Spezia)”*, fatta pervenire dal CNR per le vie brevi prima della sua trasmissione ufficiale, salvo richiesta di alcuni chiarimenti;

Considerato che con nota prot. 1872 del 19.07.2012, pervenuta il 23.07.12, prot. 1103, il CNR_IRPI, UOS di Padova ha formalizzato la proposta di ricerca, redatta tenendo conto delle richieste di chiarimento espresse dal Comitato Tecnico ed allegata al presente Schema di Accordo quale Allegato Tecnico;

Considerato infine che la forma di collaborazione fra l'AdB Magra ed il CNR-IRPI è stata individuata nella stipula di un Accordo di Contributo alla Ricerca della durata di dieci mesi;

l'anno 2012, il giorno _____ del mese di _____ (___/___/2012)
in Sarzana, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra

tra

l'Autorità di Bacino interregionale del Fiume Magra, (nel seguito AdB Magra) con sede in Sarzana (SP), Via A. Paci 2, codice fiscale 01386030488, rappresentata dal Segretario Generale pro-tempore, Ing. Alessandro Fignani, nato a Monterotondo Marittimo (GR) il 29.4.1961, a ciò delegato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 12 del 26.07.12;

e

il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede legale in P.le Aldo Moro, 7 – 00185 Roma (c.f. 80054330586 – P.IVA 02118311006) operante ai fini del presente atto per il per il tramite dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica UOS di Padova, nel prosieguo denominato CNR IRPI rappresentato dal Direttore, Dott. Fausto Guzzetti, nato a Biella (Bi) il 29/08/59, nominato con provvedimento 86 prot. 84809 del 29.11.2011;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le premesse sono qui interamente richiamate quale parte integrante della presente Accordo di Contributo alla Ricerca.

Art. 2 Collaborazione fra le parti

Nell'ambito della collaborazione fra l'AdB Magra ed il CNR-IRPI descritta in premessa, le parti stabiliscono le seguenti forme di collaborazione:

Il CNR-IRPI si impegna a svolgere lo studio sopra indicato nei tempi e nei modi indicati nella proposta di ricerca illustrata nella nota prot. 1872 del 19.07.2012, allegata al presente Schema di accordo quale Allegato Tecnico.

Per il CNR-IRPI, referente ai fini delle attività previste nel presente Accordo è il Dott. Lorenzo Marchi, Primo Ricercatore del CNR in servizio presso la UOS di Padova.

questa Autorità di Bacino si impegna:

- a coprire per intero il costo dell'attivazione della forma di collaborazione di cui sopra;

- a collaborare occasionalmente con proprio personale all'eventuale attività di verifica sul terreno;
- a mettere a disposizione del CNR-IRPI qualsiasi dato in proprio possesso utile per lo svolgimento dello studio in oggetto;

Per l'AdB Magra, referente ai fini delle attività previste nella presente Convenzione è il Geol. Alberto Mazzali, Funzionario della Segreteria Tecnico – Operativa.

Art. 3 Costi

L'AdB Magra prende atto che l'attivazione della collaborazione scientifica con il CNR-IRPI di cui in premessa presenta i seguenti costi:

Euro 45.000, quale contributo alla ricerca che non costituisce corrispettivo e rappresenta esclusivamente il contributo ai costi che il CNR-IRPI sosterrà per lo svolgimento delle attività di cui al programma di ricerca allegato alla presente Convenzione.

Il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione Iva ai sensi degli art. 1 e n. 4 del DPR 633/72 e successive modificazioni.

Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca, che saranno elencate in apposito rendiconto.

Art. 4 Copertura dei costi

L'AdB Magra si impegna a versare la somma di cui all'art. 3 con le seguenti modalità:

- il 40%, pari ad Euro 18.000, entro 30 giorni dalla data di stipula del presente Accordo;
- il 40%, pari ad Euro 18.000 alla presentazione della Relazione relativa allo stato d'avanzamento intermedio, da consegnarsi entro cinque mesi dalla stipula della presente convenzione, previo esame da parte del Comitato Tecnico
- il restante 20%, pari ad Euro 9.000, entro trenta giorni dalla data di consegna della Relazione Finale;

Art. 5 Proprietà e utilizzo dei risultati

Le parti prendono atto che i risultati finali della ricerca costituiscono risultati di attività di ricerca scientifica e non sono certificabili.

I risultati delle attività di cui alla presente Convenzione saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli per i propri compiti istituzionali.

L'AdB ed il CNR IRPI potranno pubblicare i risultati, preferibilmente congiuntamente, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili, citando esplicitamente la presente convenzione nel cui ambito è stato svolto il lavoro di ricerca.

In particolare, l'AdB Magra potrà utilizzare la cartografia ottenuta quale risultato della presente convenzione nell'ambito della propria attività istituzionale di pianificazione in materia di assetto idrogeologico, tenendo comunque conto di quanto sopra.

Art. 8 Durata di validità

La presente convenzione ha validità di 10 (dieci) mesi dalla data di stipula.

Saranno organizzati congiuntamente incontri periodici con cadenza almeno bimestrale per discutere l'avanzamento della ricerca.

Art. 9 Registrazione

Il presente atto, redatto in duplice originale, sarà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art.10 Responsabilità

Le parti contraenti si sollevano reciprocamente dalla responsabilità civile per fatti dannosi che, con esclusione dei casi di dolo o di colpa, possono accadere al personale da

ciascuna adibito presso la sede, i locali o l'area di intervento dell'altra all'esecuzione della presente convenzione.

Art.11 Tracciabilità dei flussi finanziari legge 13/08/2010 n. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 e 7 della legge 136/2010, considerato che il CNR quale Ente Pubblico è obbligato al regime di Tesoreria Unica di cui alla legge 720/1984, seppur con la deroga prevista dall'art. 20 della legge 16/1/2003, n. 3, comunica che il conto corrente dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: IT57S0100503392000000218155
SWIFT/BIC: BNLIITRR

Intestato: Consiglio Nazionale delle Ricerche – Incassi giornalieri da altre dipendenze

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Angelini Gian Pietro, nato a Roma il 3/7/1961
c.f. : NGLGPT61L03H501B;
- Fassone Giada, nata a Caracas (Venezuela) il 21/3/1973
c.f.: FSSGDI73C61Z614P;
- Castellet Y Ballarà Daniela, nata a Roma il 17/8/1960
c.f.: CSTDNL60M57H501Q.

Art.12 Condizioni generali

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione valgono, in quanto compatibili, le norme vigenti di legge.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per l' AdB Magra
Il Segretario Generale
Ing. Alessandro Fignani

Per il CNR-IRPI
Il Direttore
Dott. Fausto Guzzetti